

Codice A1419A

D.D. 8 luglio 2021, n. 1010

**DGR n. 125-9032 del 16.5.2019 e DD n. 731 del 28.5.2019. Finanziamenti per la realizzazione di attività e interventi svolti da Centri Antiviolenza, Sportelli ad essi collegati, e Case rifugio, esistenti nel territorio regionale. Seconda liquidazione a titolo di saldo del finanziamento statale di euro 2.481,12 a favore dell'Associazione Onlus Mamre di Borgomanero (NO).**



**ATTO DD 1010/A1419A/2021**

**DEL 08/07/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1400A - SANITA' E WELFARE**

**A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilita' sociale**

**OGGETTO:** DGR n. 125-9032 del 16.5.2019 e DD n. 731 del 28.5.2019. Finanziamenti per la realizzazione di attività e interventi svolti da Centri Antiviolenza, Sportelli ad essi collegati, e Case rifugio, esistenti nel territorio regionale. Seconda liquidazione a titolo di saldo del finanziamento statale di euro 2.481,12 a favore dell'Associazione Onlus Mamre di Borgomanero (NO).

Visti:

la Legge 27 giugno 2013 n.77 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l’11 maggio 2011”; la Legge 15 ottobre 2013, n. 119, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”, che individua, tra gli obiettivi di cui all’art. 5, comma 2, “d) potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalita' omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza”;

l’Intesa CU n. 146 del 27 novembre 2014, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case Rifugio;

la Legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4.” Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli”. il Regolamento attuativo dell’art 25 della suddetta legge di cui al Decreto della Presidente della Giunta Regionale 7 novembre 2016 n.10/R recante: “Disposizioni attuative della legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4 (interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di

violenza ed ai loro figli)”;

la DGR n. 8- 4622 del 6 febbraio 2017 disciplinante le modalità di accesso all’Albo regionale dei centri antiviolenza e delle case rifugio, istituito con LR 4/2016, art.8;

la DGR n. 125-9032 del 16.5.2019 con la quale sono stati definiti i criteri per l’accesso ai finanziamenti per la realizzazione di interventi nell’ambito delle attività svolte dai Centri Antiviolenza e dalle Case rifugio, nonché i criteri per la realizzazione di nuovi Centri antiviolenza e di nuovi sportelli e soluzioni per l’accoglienza di donne vittime di violenza, prevedendo una spesa complessiva di € 1.331.791,13;

l’allegato A alla DGR n. 125-9032 del 16.5.2019, parte integrante della suddetta Deliberazione, che definisce i criteri per la realizzazione di interventi nell’ambito delle attività svolte dai Centri Antiviolenza e dalle Case rifugio esistenti prevedendo un impegno di spesa complessivo pari a €857.911,27, di cui € 100.000,00 a valere sulle risorse regionali ed € 757.911,27 a valere sul Fondo per le Politiche relative ai diritti e alle pari opportunità;

la predetta Deliberazione che dà mandato alla Dirigente competente della Direzione Sanità e Welfare di provvedere agli adempimenti necessari alla realizzazione delle attività oggetto della deliberazione di cui sopra mediante specifiche Determinazioni;

la D.D. n. 731 del 28.05.2019, con cui sono state approvate le modalità di accesso ai finanziamenti per il sostegno alle attività svolte dai Centri antiviolenza e dalle Case Rifugio esistenti sul territorio regionale a favore delle donne vittime di violenza, sole o con figli e figlie;

la D.D. n. 1519 del 11.11.2019 di assegnazione finanziamenti per la realizzazione delle attività dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio esistenti, da ripartire, secondo i criteri di cui alla DGR n. 125-9032 del 16.5.2019, sulla base di n. 31 istanze, pervenute e riconosciute tutte ammissibili, provenienti da n. 22 soggetti giuridici, come da Allegato A alle medesima determinazione, così raggruppate:

- n. 20 istanze - relative ai Centri antiviolenza, di cui n. 13 relative anche agli Sportelli collegati ai Centri;
- n. 11 istanze riguardanti le Case rifugio;

la D.D. n. 1694 del 06.12.2019 di rettifica per mero errore materiale degli impegni di spesa indicati nell’Allegato 1 alla D.D. n. 1519 del 11.11.2019;

Considerato che ai sensi delle D.D.n. 1519 del 11.11.2019 e D.D. n.1694 del 06.12.2019 il totale degli impegni di spesa sui capitoli vari, statali e regionali, del bilancio finanziario gestionale 2019/2021, annualità 2019 e 2020, è di € 857.911,29

Dato atto che a fronte del totale complessivo degli impegni, la cifra di € 757.911,29 è di provenienza statale e attraverso lo strumento del F.P.V. si è provveduto ad impegnare il 30% della suddetta somma a titolo di saldo, secondo la seguente articolazione:

Esercizio 2020 - € 227.373,39

cap. 153104 € 81.596,37 a favore dei Consorzi di enti locali

cap. 186533 € 106.496,88 a favore delle Istituzioni sociali private

cap. 177761 € 39.280,14 a favore delle Altre imprese

Preso atto che a fronte del totale complessivo degli impegni, la quota di € 100.000,00 è di origine regionale e che si è provveduto ad impegnare il 30% della suddetta somma, a titolo di saldo, secondo la seguente articolazione:

Esercizio 2020 - € 30.000,00

cap. 153010 € 12.684,50 a favore di Consorzi di enti locali

cap. 189559 € 10.637,56 a favore di Istituzioni sociali private

cap. 177763 € 6.677,94 a favore di Altre imprese.

Considerato che gli acconti, corrispondenti al 70% del finanziamento concesso, sono già stati liquidati ad avvenuta efficacia della D.D. 1694 del 06.12.2019;

Visto che la predetta Determinazioni D.D. n.1694 del 06.12.2019 rinvia a successiva Determinazione la liquidazione pari al 30% del contributo assegnato, ad avvenuta conclusione delle attività oggetto del finanziamento e dietro presentazione, entro il 15.11.2020, da parte dei soggetti beneficiari della rendicontazione attestante la spesa sostenuta e gli interventi realizzati;

Considerato che i saldi, corrispondenti al 30% dei finanziamenti concessi, sono già stati liquidati con D.D. n. 1777 del 23.12.2020 a favore di n. 19 Enti che, rispettando il termine prefissato del 15.11.2020, avevano presentato la regolare rendicontazione attestante la spesa sostenuta e gli interventi realizzati e conclusi entro il 31.10.2020, quale data quest'ultima indicata con D.D. 731 del 28.05.2019;

Dato atto che con successiva D.D. di liquidazione a saldo, n.195 del 09.02.2021, si è provveduto a liquidare il 30% del finanziamento concesso alla Cooperativa Sociale Fiordaliso Onlus, dietro presentazione del 21.01.2021 attestante la spesa sostenuta;

Preso atto che Mamre ha presentato il 15.11.2020 regolare documentazione comprovante le spese di € 13.769,99 sostenute per le attività del Centro Antiviolenza, in misura inferiore di € 39,25 rispetto all'importo assegnato di € 13.809,24 per il raggiungimento della medesima finalità prevista dalla DGR n. 125-9032 del 16.5.2019

Considerato che l'Associazione Onlus Mamre di Borgomanero (NO) ha anche presentato il 15.11.2020 irregolare rendicontazione comprovante le spese sostenute per le attività degli sportelli collegati al Centro Antiviolenza, poiché non sono state rispettate le percentuali di copertura delle spese ammissibili, indicate con l'Allegato 1 alla D.D. n. 731 del 28.05.2019;

Dato atto che le spese di euro 3.368,50, relative alle attività degli sportelli di Mamre, si riferiscono totalmente alle "Altre spese dirette all'attuazione dell'intervento", vista l'incoerenza riscontrata, il Settore regionale competente, ha chiesto, con nota n. 42911 del 21.12.2020, di rettificare la suddetta rendicontazione tenendo conto del riequilibrio delle percentuali, di cui alla D.D. n. 731 del 28.05.2019;

Considerato che il finanziamento complessivo assegnato per le attività citate a favore dell'Associazione è pari a € 17.162,99 a causa di aggiustamenti resi necessari dalle disponibilità del Bilancio regionale 2019/2021;

Dato atto che l'Associazione non ha risposto alla mail regionale inviata l'11.02.2021, con cui si è ulteriormente sollecitata la rettifica/integrazione della relativa rendicontazione;

Si è ritenuto opportuno adottare la D.D. n. 656 del 07.05.2021 con cui si è stabilito di:

- liquidare il saldo del finanziamento statale e regionale spettante esclusivamente in relazione agli interventi/attività svolti dal Centro Antiviolenza, di cui l'Associazione Mamre ha la titolarità, in base alla spesa effettivamente sostenuta;

- di rinviare a successiva Determinazione la liquidazione del saldo rimanente, previa presentazione di rettifica/integrazione della rendicontazione relativa alle attività svolte dagli sportelli collegati al Centro Antiviolenza dell'Associazione Mamre oppure di rideterminare il finanziamento assegnato da euro 17.162,93 a euro 13.769,99.

Dato atto che l'Associazione Mamre ha presentato tramite P.E.C. del 18 maggio 2021 la documentazione attestante le spese sostenute di € 4471,48 per le attività degli sportelli in favore delle donne vittime di violenza;

Considerato che la quota assegnata all'Associazione per lo svolgimento delle attività degli sportelli è di € 3.368,00 e che dalla verifica dei relativi giustificativi di spesa pervenuti risulta che per quanto riguarda le spese ammissibili non sia stato rispettato il punto II della lettera d) "Spese Ammissibili" dell'Allegato 1 alla D.D. 731 del 28.05.2019, il quale alla lettera A stabilisce "le spese di personale: massimo 60% " e alla lettera B determina "le spese per materiale di consumo: massimo 10% " ;

Si ritiene pertanto necessario applicare alla quota assegnata di € 3.368,00 le percentuali stabilite per le spese di personale e riconoscere, pertanto, come spesa di personale ammissibile l'importo di € 2.020,80 e come spesa per materiale di consumo ammissibile la cifra di € 336,80, decurtando le eccedenze risultanti dai giustificativi pervenuti.

Poiché il medesimo punto, lettera C, dello stesso Allegato alla D.D. 731 del 28.05.2019, individua "le altre spese dirette all'attuazione dell'intervento: massimo 30%" e considerato che dalla verifica dei giustificativi presentati dall'Associazione risulta che le "altre spese" (affitto locali) siano state effettuate nel rispetto del limite della percentuale prefissata, si riconosce per questa tipologia di spesa ciò che è stato effettivamente rendicontato in € 123,52.

Dato atto che, a fronte del contributo di € 3.368,00 assegnato all'Associazione per gli sportelli, per effetto delle incongruenze individuate, si individuano in quanto ammissibili le spese rendicontate di € 2.481,12, pertanto si ritiene di proseguire con la liquidazione per pari importo a titolo di saldo del finanziamento rideterminato in € 16.251,11, secondo la seguente modalità:

Residuo passivi riaccertato con la DGR di riaccertamento n. 30-3111 del 16/04/2021

- Liquidazione di euro 2.481,12 di provenienza statale, sul cap. 186533/2021, Impegno n. 5912/2021.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento deliberativo n. 125-9032 del 16.05.2019;

## **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;
- gli art. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- la Legge 15 ottobre 2013, n.119;
- la Legge regionale n. 4/2016;
- il Regolamento di cui al Decreto della Presidente della Giunta Regionale 7 novembre 2016 n.10/R;
- la legge regionale di bilancio n. 8 del 15/04/2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023".
- la DGR di riaccertamento n. 30-3111 del 16/04/2021 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni";
- la DGR n. 1-3115 del 18.04.2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i";
- la DGR n. 125-9032 del 16.05.2019 "Definizione criteri accesso ai finanziamenti per interventi a favore delle donne vittime di violenza svolti da Centri Antiviolenza e da Case Rifugio nonché dei criteri accesso ai finanziamenti per la realizzazione di nuovi Centri Antiviolenza e nuovi sportelli e soluzioni per l'accoglienza delle donne vittime di violenza. Spesa di euro 1.331.791,13";
- la D.D. n. 731 del 28.05.2019;
- la D.D. n. 1519 del 11.11.2019;
- la D.D. n.1694 del 06.12.2019;
- la D.D. n. 656 del 7.05.2021;

## **DETERMINA**

- di prendere atto della documentazione pervenuta dall'Associazione Onlus Mamre di Borgomanero (NO);
- di rideterminare quindi il finanziamento concesso in € 16.251,11;
- di liquidare la somma di Euro 2.481,12, a titolo di saldo del contributo statale, ad avvenuta approvazione del presente atto amministrativo, nel seguente modo:

cap. 186533/2021, Impegno n.5912/2021 del Bilancio di gestione regionale 2021/2023;

.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie,  
minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilita' sociale)  
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio